

uniud

UNIVERSITÀ DI UDINE

Primo orso delle Alpi orientali studiato col radiocollare



STUDI L'università di Udine monitora l'orso Bepi

Udine

NOSTRA REDAZIONE

Ha 4 anni, è maschio: "Bepi" è il primo orso catturato e monitorato nelle Alpi orientali. Pesa 140 chili è stato seguito per un paio d'anni dai ricercatori dell'Università di Udine per gli studi del progetto di cooperazione transnazionale Italia-Slovenia "Gestione sostenibile transfrontaliera delle risorse faunistiche" che fa capo alla regione Friuli Venezia Giulia e poche settimane fa catturato sparandogli una siringa di narcotico e quindi munito di radiocollare. L'equipe del Dipartimento di scienze animali dell'Università di Udine, nei pochi minuti a disposizione durante la narcosi è riuscita a compiere un completo check up. La cattura è stata resa possibile con la consulenza di esperti sloveni, veri maestri nell'arte di catturare gli orsi ed è stata effettuata nelle Vali del Natisone.

La cattura arriva dopo una lunga ricerca

su questo orso basata sulla rilevazione dei segni di presenza. Oltre alla raccolta delle feci, che è servita a stilare uno stato di salute parassitologica, sono stati raccolti peli attirando il plantigrado in appositi luoghi con esche odorose dai quali si è ricavata l'impronta del Dna, oltre ad altri segni quali le impronte sul terreno, i graffi sugli alberi, i resti delle predazioni e dei pasti. Le rilevazioni con gli impulsi provenienti dal radiocollare sono risultate difficili in quanto Bepi frequenta luoghi estremamente selvaggi e impervi, dove la copertura della rete del Gsm e del satellite spesso è carente. Assume grande importanza, quindi, il monitoraggio "manuale" dell'operatore a terra che segue con un'antenna il percorso dell'orso. E anche qui le difficoltà sono enormi, dal momento che "Bepi" è un gironzone e percorre anche 20 chilometri a notte facendo avanti e indietro con la Slovenia.

U. S.